



Bollettino

mensile di informazione del Rotary Club Bra

Distretto 2030



GIOVEDÌ 11 novembre 2010 – ore 20:00 – Ristorante Muri Vecchi

Relazione del Capitano Pasquale Iovinella, Comandante della Compagnia Carabinieri di Bra, sull'attività dell'Arma nel nostro territorio e le problematiche di ordine pubblico.

(continua nella Rubrica La Vita del Club)



Sommario

Organigramma	pag. 2
Il programma del mese di dicembre....	pag. 3
Le presenze del mese di novembre	pag. 4
La vita del Club	pag. 5
Le attività di Service.....	pag. 7
Notizie dal Club e dalla Famiglia Rotariana pag 10
Notizie dal Distretto e dal R.I	pag 11
Formazione e informazione.	pag 13
La voce dei soci	pag 14



**Anno rotariano
2010-2011**

5

**Novembre
2010**



Organigramma anno rotariano 2010 -2011

PRESIDENTE INTERNAZIONALE Ray Klingensmith

GOVERNATORE DISTRETTUALE Gianni Montalenti

CONSIGLIO DIRETTIVO

Andrea Gili	Presidente
Silvano Melissano	Vice Presidente
Michele Marengo	Presidente entrante (2011-2012)
Cristina Ascheri	Past President (2009-2010)
Marco Sbuttoni	Segretario
Paolo Ghi	Tesoriere
Antonio Ghigo	Prefetto
Alberto Di Caro	Consigliere
Alberto Bielli	Consigliere
Rosella Fissore	Consigliere
Margherita Testa	Consigliere

COMMISSIONI

Compagine dei Soci

Presidente:	Davide Borri
Past President:	Marco Sbuttoni
Componenti:	Guido Gaia, Rinaldo Plebani

Relazioni Pubbliche

Presidente:	Antonio Ghigo
Past President:	Ottaviano Anselmino
Componenti:	Aldo Mano, Armando Verrua

Amministrazione del Club

Presidente:	Giancarlo Burdese
Past President:	Giancarlo Burdese
<u>Sottocommissioni</u>	
Formazione e informazione:	Sebastiano Cocuzza, Renzo Bianchi
Bollettino e sito web:	Margherita Testa, Luisella Bonis, Luigi Bigogno

Progetti di Servizio

Presidente:	Camillo Scimone
Past President:	Margherita Testa
<u>Sottocommissioni</u>	
Azione Professionale:	Pier Paolo Pessina, Vincenzo Quaranta
Azione Interesse Pubblico:	Vincenzo Liaci, Leopoldo Bellingeri
Azione Internazionale:	Sebastiano Cocuzza Franco Rosverde, Antonio Ghigo

Fondazione Rotary

Presidente:	Ottaviano Anselmino
Past President:	Pier Paolo Pessina
Componenti:	Giorgio Groppo, Andrea Caretti, Luigi Bigogno

Trentacinquennale del Club

Presidente:	Pier Paolo Pessina
Componenti:	Guido Gaia, Davide Borri, Irene Bottero

UFFICIO DI SEGRETERIA Strada Gariglio 19, 12042 Bra tel. 346 0738937 fax 0172 054204
e mail segreteriaarcbra@rotary-2030.it sito web www.rotarybra.org



Programma del mese di dicembre

GIOVEDÌ 2 dicembre 2010 – ore 20:00 – Hotel “Meridien”- Lingotto di Torino.

*Conviviale per soci e ospiti. Il nostro club partecipa all'evento culturale “Libri da Gustare 2010” quale destinatario del contributo assegnato al Progetto “Africa Casa Maria” da parte dell'associazione “Ca dj' Amis” di La Morra, organizzatrice dell'evento. Durante la serata, finalizzata alla premiazione dei vincitori del concorso “Libri da Gustare 2010” sarà consegnato da parte del nostro Club il “Premio speciale Rotary Club Bra” ad uno dei volumi in concorso della sezione “Prime Pagine” dedicata alle edizioni per bambini. Costo della serata, in parte devoluto al Progetto Africa: soci € 17,00 ospiti € 45,00. Prenotazione obbligatoria al Segretario entro **il 25 novembre 2010**.*

LUNEDÌ 6 dicembre 2010 – ore 19:00 – Albergo Cantine Ascheri

Assemblea per soli soci: approvazione bilancio consuntivo anno 2009-10 e elezione Consiglio Direttivo anno 2011-12 e Presidente anno 2012-13.

GIOVEDÌ 16 dicembre 2010 – ore 20:00 – Marachella Ristorante presso il “Monastero di Cherasco”.

*Cena degli Auguri per soci ed ospiti: durante la serata ci sarà il tradizionale lotteria con premi offerti dai soci. Il ricavato sarà devoluto per il service in favore delle **povertà locali realizzato in collaborazione con la ONLUS “S.O.S. Bra chiama Bra”**.*

GIOVEDÌ 23 dicembre 2010.

Riunione annullata per le festività natalizie.



**TANTI AUGURI DI
BUONE FESTE
A TUTTI
E AI NOSTRI AMICI DI
LES HAUTS DE SIAGNE !**



Le presenze di Novembre

- 02/11/2010** **S. Messa in ricordo dei soci defunti – Chiesa di S. Chiara Bra**
Presiede **Il Presidente Andrea Gili**
Soci presenti: Bianchi Renzo, Bielli Alberto Caretti, Andrea, Di Caro Alberto, Fissore Rosella, Gili Andrea, Liaci Vincenzo, Marengo Michele, Melissano Silvano , Plebani Rinaldo (compensata), Sbuttoni Marco.
Soci presenti: 12 percentuale di assiduità 23%
Ospiti del Club Bonardi Margherita, Cravero Akngela, Bielli Nica, Marelli Roberto
Ospiti deri Soci: Lucia Bielli, Marisa Caretti, Adriana Di Caro, Ilaria Gili,
- 11/11/2010** **Conviviale Muri Vecchi Bra – relazione Cap. Pasquale Iovinella, Comandante Compagnia Carabinieri Bra**
Presiede **Il Presidente Andrea Gili**
Soci e consorti: Ascheri, Balestra, Bellingeri, Bigogno, Bigone, Borri, Burdese, Caretti, Di Caro, Fanti, Fissore, Gaia, Ghi, Ghigo, Gili, Groppo, Liaci, Mano, Marengo, Melissano, Negri, Peisino, Pessina, Plebani (compensata), Porro, Quaranta, Rosverde, Sartirano, Sbuttoni (compensata), Scimone, Testa, Zunino.
Soci presenti: 32 percentuale di assiduità 54%
Ospiti del Club: Cap. Pasquale Iovinella, Comandante Compagnia Carabinieri di Bra
Ten. Marco Ribaud, Comandante Nucleo Operativo Radiomobile Carabinieri di Bra
Mar. Umberto Lettieri, Comandante Stazione Carabinieri di Bra e gentile consorte Margherita Bonardi
Ospiti dei soci: Marisa Bigone, Marina Borri, Marisa Caretti, Adriana Di Caro, Sergio Panero, Marilì Liaci, Graziella Rosverde, Benedetto Russo, di Rosverde, il figlio Giorgio.
- 18/11/2010** **Aperitivo Albergo Cantine Ascheri Bra – relazione dott.ssa Sara Casalis**
Presiede **Il Presidente Andrea Gili**
Soci e consorti: Ascheri Cristina, Borri Davide, Burdese Gianbarlo , Ghigo Antonio , Gili Andrea, Mano Aldo, Marengo Michele, Melissano Silvano, Orrù, Plebani Rinaldo (compensata), Porro Uccio, Quaranta Vioncenzo, Sbuttoni Mrco, Testa Marghrrita.
Soci presenti: 14 Percentuale assiduità 24%
Ospiti del Club: Sara Casalis, Maurizio Quaranta.
Ospiti dei soci Ilaria Gili,
- 25/11/2010** **Aperitivo Albergo Cantine Ascheri Bra – presentazione di “Casa Maria” – Ndaragwa (Kenya)**
Presiede **Il Presidente Andrea Gili**
Soci e consorti: Ascheri, Bonis, Burdese, Caretti con Marisa, Cocuzza, Fissore con Sergio Panero, Ghigo, Gili con Ilaria, Liaci, Marengo, Melissano con Annamaria, Monticone con Caterina, Pessina, Quaranta, Sbuttoni, Scimone, Testa con Benedetto Russo.
Soci presenti: 17
Ospiti del Club: Diego Iannaccone, Emanuele Forzinetti del Corriere Bra Langhe e Roero, Fiorella Nemolis di Bra Oggi, Anna Abburrà del Consorzio Intesa, Claudia Ferraresi della Ca’ dj Amis di La Morra, Gyongyi Korosi (volontaria in Africa), Nino Dutto di S.O.S. Bra chiama Bra, Regina Cugnolio.
Ospiti dei soci: i/le consorti Sergio Panero, Ilaria Gili, Annamaria Melissano, Caterina Monticone, Benbedetto Russo
di Gili Gili, Maria Milazzo, Mario e Giovanna Barbero, di Burdese, la nuora Alessandra, Edoardo e Gianna Anderheggen, di Sbuttoni, la mamma Annamaria



La vita del Club nel mese di novembre

**MARTEDÌ 2 novembre 2010 – ore 19:00 –
Chiesa di S. Chiara.**

Quest'anno la S. Messa in ricordo dei soci defunti celebrata come ormai tradizione da Padre Ettore Molinaro nella Chiesa di Santa Chiara si è svolta insieme al Lions Club di Bra. Chiesa gremita, commozione e ricordi per i più anziani, tanta tristezza per tutti quando il Presidente ha letto i nomi degli amici che ci hanno lasciati



Non sono più con noi

Gaetano Bellotti - Bruno Bergamasco - Giulio Bielli - Vanni Bonamico- Alessandro Bonardi Nene Bonardi -Pone Bonardi - Davide Borello Renato Burdese - Lorenzo Cassinelli -Renato Ciravegna - Piero Cravero - Carlo Degioannini Mario Del Bufalo -Gigi D'Incisa - Helmut Eggner -Nanni Gili Augusto Lorenzoni - Giorgio Martincich - Luciano Morino -Augusto Mosca – Vittorio Muratore - Nicola Notarianni - Giacomo Operti Tommaso Operti - Romano Rovida - Daniele Rosenkranz - Bartolo Ruffinengo Luciano Orusa - Antonio Patti Carlo Sardo- Giovanni Saglietti -Piero Serra Piero Zavattaro

**GIOVEDÌ 11 novembre 2010 – ore 20:00 –
Ristorante Muri Vecchi**

Conviviale per soci ed ospiti: ospite il Capitano Pasquale Iovinella – Comandante della Compagnia Carabinieri di Bra.

Dopo aver tracciato la storia dell'Arma il Comandante relaziona sull'attività svolta nel nostro territorio e sulle problematiche di ordine pubblico riscontrate. Ne esce un quadro sostanzialmente rassicurante sia in ordine alla situazione della sicurezza nel nostro territorio sia in ordine alla efficienza dell'Arma nelle sue molteplici attività di prevenzione e repressione della criminalità e di supporto alle categorie in difficoltà.

La storia dell'Arma

Il corpo fu creato da Vittorio Emanuele I di Savoia Re di Sardegna con lo scopo di fornire al Piemonte un corpo di polizia simile a quello francese della Gendarmerie. I compiti di polizia in quel periodo erano svolti dai Dragoni di Sardegna corpo creato nel 1726 e composto da volontari, mentre parallelamente andava sviluppandosi il progetto di un apposito Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. Dopo l'occupazione di Torino da parte dei soldati francesi, alla fine del XVIII secolo, quando questi lasciarono il campo alla famiglia Savoia, con la legge reale del 13 luglio 1914 ("Regie Patenti"), fu istituito il Corpo dei *Reali Carabinieri*, al quale vennero via via assegnate crescenti funzioni di polizia. Essi raccoglievano l'eredità dei *Reali Cavalleggeri* che, a loro volta discendendo dal corpo dei *Cacciatori Reali* (poi riuniti nel Corpo dei *Moschettieri di Sardegna*), avevano maturato ragioni d'onore nella lotta al brigantaggio in Sardegna; dai Cacciatori derivano anche i Granatieri (appunto detti "di Sardegna"), la cui storia divide non pochi elementi con quella dei Carabinieri.



**GIOVEDÌ 18 novembre 2010 – ore 19:00 -
Albergo Cantine Ascheri.**

Aperitivo per soci ed ospiti: relazione della Dott.ssa Sara Casalis – vincitrice di borsa di studio del Rotary che racconta il proprio percorso formativo e professionale.

Presentata da Margherita che ne è stata la sua Preside la D.ssa Sara Casalis fu premiata dal nostro Club come migliore alunna del Liceo scientifico a conclusione dell'anno scolastico 1993-1994



“Era stata una studentessa brillante in tutte le discipline con una particolare propensione alla scrittura per cui partecipava sovente a concorsi letterari meritando riconoscimenti e menzioni. Si è laureata in medicina ed ha maturato interessanti esperienze di studio e professionali sia in Europa (Maastricht) sia in Africa ha lavorato un anno nel Burundi uno dei paesi più arretrati e poveri del mondo ove ha potuto esplicitare la sua eccellente preparazione e la sua generosità umana. Ci piacerebbe che quel diario che la scrittrice-medico teneva e che la accompagnava giorno dopo giorno nel periodo africano fosse pubblicato Può essere un esempio e un incoraggiamento per noi, Ora con la specializzazione in Medicina Interna Sara lavora all'ospedale di Bra ed e mamma di due bimbi”

m.t.

**GIOVEDÌ 25 novembre 2010 – ore 19:00 –
Albergo Cantine Ascheri.**

Aperitivo per soci, ospiti e amici per la: presentazione di Giancarlo Burdese e Sebastiano Cocuzza del Progetto umanitario Casa Maria, il Complesso di accoglienza per bambini orfani a Ndaragwa (Kenya).

Tante fotografie, aggiornate con quelle scattate durante l'ultimo viaggio di Sebastiano e Giancarlo; i “numeri” della nostra azione; letture di testimonianze di volontari da parte del giovane bravo attore Diego Iannaccone; la studentessa di Medicina Giongi reduce dal suo soggiorno presso le Missioni per la sua tesi di laurea a raccontarci le sue emozioni.

Cronache di un viaggio, emozioni, inviti a proseguire speranze, un sogno che continua.. Una serata che credo rimarrà nel cuore dei presenti a testimonianza della nostra grande azione umanitaria in Kenya



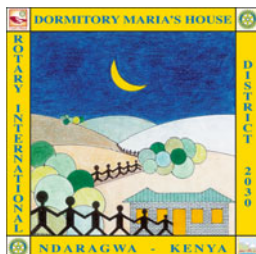
Una foto simbolo questa sopra pubblicata. E' la foto di Marieta, una bimba turkana di tre anni sottratta allo zio cui era stata affidata dopo la morte di entrambi i genitori, perchè la violentava

Entrata a Casa Maria, potete immaginare in quali condizioni, pochi mesi fa, guardate quale miracolo hanno potuto fare una ciotola di cibo e l'amore delle Sorelle!



Le attività di service

Attività all'estero "Africa Casa Maria"



NUOVO DORMITORIO DEI RAGAZZI A NDARAGWA

Definiti tramite "Ruota Amica" tempi e modalità di attuazione del nuovo progetto

Obiettivo del progetto:	Costruzione di un edificio adibito a Dormitorio per ragazzi come da progetto di massima elaborato dal soggetto finanziatore da realizzarsi presso la Struttura di Accoglienza Casa Maria" in Ndaragwa Kenya
Beneficiario:	Baldo Children's Home "Casa Maria" Ndaragwa
Soggetto realizzatore	Associazione Harambée Italia Ong Onlus con Harambée Kenya
Importo del progetto:	28.000,00 Euro
Soggetti finanziatori:	Rotary Club Bra -Associazione "Ruota Amica Onlus"- Distretti 2030 Rotary Rotaract
Tempi di realizzazione.	Inizio lavori gennaio 2011 – Consegna lavori finiti circa 6 mesi data inizio lavori

Beneficiario del progetto è la Missione di Ndaragwa della Congregazione delle Piccole Figlie di San Giuseppe di Verona che gestisce una struttura di accoglienza denominata Baldo Children's Home per bambini orfani e di strada di età compresa da 0 a 18 anni accompagnandoli nel loro percorso di crescita fino al raggiungimento della maggiore età e al compimento del corso di studi secondario

Oggi la Casa di accoglienza ospita circa 140 bambini/ne e ragazzi e mantiene agli studi altri 149 bambine "esterne" appartenenti a famiglie povere del luogo che senza il sostegno della Missione non potrebbero accedere alla istruzione.

La costruzione del dormitorio si rende necessaria per ospitare ragazzi (al momento 12 ragazzi) che frequentano una scuola secondaria ubicata nel territorio di Ndaragwa e privi di qualsiasi rapporto di parentela anche collaterale devono continuamente e necessariamente vivere i momenti in cui sono liberi dalla Scuola, presso la Missione. Al momento occupano una baracca priva di ogni confort per cui si rende necessario procedere alla realizzazione di locali igienicamente idonei ad accoglierli.

L'edificio come emerge dal progetto consisterà in un salone dormitorio, una camera per gli assistenti e locali servizi, il tutto dimensionato su una superficie di mq 150 circa per accogliere sino a 16 ragazzi. La struttura che sorgerà in adiacenza al Dormitorio delle Bambine, rispetterà esteticamente le caratteristiche costruttive degli altri edifici esistenti, anche se nella realizzazione si adotteranno criteri costruttivi innovativi.

Durante le fasi di costruzione almeno tre giovani, possibilmente individuati da "Casa Maria" parteciperanno ai lavori come "apprendisti" al fine di acquisire le conoscenze base del mestiere di muratore/carpentiere e di idraulico.



A questo fine personale specializzato messo a disposizione da Harambée Italia e Harambée Kenya procederà durante le diverse fasi della costruzione a impartire gli insegnamenti necessari per trasferire agli interessati il necessario specifico know-how

Il personale così addestrato dovrebbe costituire un primo nucleo di “manutentori” in seno alla Struttura di accoglienza ormai di dimensioni tali da necessitare di manutenzioni sistematiche e ricorrenti.

La costruzione del Dormitorio si configura quindi anche come momento formativo (obiettivo secondario) e di avvio sperimentale del Progetto “Laboratori di Artigianato” che dovrebbe a breve realizzarsi una volta individuate le necessità professionali in loco e definite le caratteristiche tecniche, nonché i tempi e modalità di costruzione e ubicazione dei locali necessari allo scopo.

Attività sul territorio

Sostegno alle categorie deboli Adesione a “SOS Bra chiama Bra”

Come pubblicato sullo scorso numero del Bollettino tra le azioni a favore del territorio deliberate dal Direttivo in ambito “Commissione Azioni di Pubblico interesse” rientrava il sostegno alla nuova Associazione “SOS Bra chiama Bra” che ha lo scopo di portare aiuto alle famiglie braidesi in stato di indigenza a causa della gravissima crisi economica che ha colpito drammaticamente anche il nostro territorio

Durante la “presentazione” della nuova Associazione avvenuta la sera di sabato 25 novembre scorso **il nostro Presidente ha dato l’adesione del Club alla nuova Associazione** per meglio seguire l’attività delle stessa e portare il nostro contributo non solo economico nella attività che il nuovo soggetto andrà a svolgere

Una opportunità in più per tutti noi di “rimboccarci le maniche.....” come ci ha spronati a fare Gianni Montalenti durante la sua visita. E non accontentarci di mettere solo mano al portafoglio.

Di seguito riportiamo un articolo apparso recentemente su “La Gazzetta d’Alba” dal quale emergono scopi e finalità di “SOS Bra chiama Bra”

“Sos Bra chiama Bra” e si è costituita, come onlus, nella mattinata di venerdì 16 luglio con una scrittura privata davanti al commercialista Ardino di via Cavour. Presieduta dall’ex primario di Radiologia dell’ospedale Santo Spirito Nino Dutto, questa associazione – che non a caso nasce nella città che ha dato i natali a San Giuseppe Benedetto Cottolengo – intende occuparsi degli “ultimi”, ovvero di quei cittadini che sono travolti dalla crisi economica e che non hanno le risorse economiche per arrivare a fine mese.

Proprio come spiega il Neopresidente: «Il mio sogno è quello di ottenere, da tutti i braidesi che se lo possono permettere, un contributo di un euro al mese, rinunciando a un solo caffè, per mettere insieme delle risorse da destinare a coloro che sono nel bisogno e non hanno magari neanche il coraggio di chiedere aiuto a nessuno».

Affiancandosi a gruppi esistenti sul territorio quali la Caritas, la San Vincenzo e quello della parrocchia di San Giovanni, questa neonata compagine di amici (che hanno costituito il primo Direttivo) sarà totalmente apolitica, aperta a tutti e con un numero di soci che potrà essere anche illimitato. Continua il dottor Dutto: «Quello che intendiamo realizzare è una specie di



"pronto intervento" verso i deboli, proprio come faceva il Cottolengo. Abbiamo intenzione di valutare i casi che ci verranno prospettati e, a quelli che riterremo bisognosi, sarà nostra cura pagare le bollette dell'Enel, dell'acquedotto e il canone d'affitto. Come onlus agiremo con grande trasparenza e il nostro operato sarà verificato sia dai revisori dei conti sia dallo stesso Direttivo. I fondi che raccoglieremo saranno depositati in un conto corrente che la Cassa di risparmio di Bra ci ha aperto a condizioni agevolate; per adesso la sede legale è nello studio del commercialista Ardino di via Cavour».

Nel Direttivo sono state inserite persone che rappresentano uno spaccato della società braidese, a partire da alcuni referenti dell'area dei bisogni sociali; anche l'Amministrazione comunale, che ha apprezzato molto l'iniziativa, si è detta disponibile ad agevolare la vita di questa onlus, anche con la ricerca di una sede definitiva.

Conclude Dutto: «Sono convinto che un'idea così semplice mi sia stata ispirata dalla Provvidenza, che non mancherà di guidare il nostro cammino associativo. Al quale hanno anche aderito i vari quartieri cittadini che potranno esprimere un referente per "Sos Bra chiama Bra" al quale versare i loro contributi».

Nota del redattore

Cari amici, approfitto di questo spazio per darvi una "comunicazione di servizio".

Noterete in questo numero delle piccole variazioni nell'impaginazione, delle imperfezioni, forse qualche errore in più nei testi e altre cose così

La motivazione è semplice: mio figlio Edoardo che mi aveva a suo tempo impostato graficamente il Bollettino e poi mi dava una mano nella sua "pubblicazione", ha chiesto di essere "esonero dall'incarico" in quanto impegnato al momento in lavori fuori casa che gli rendono impossibile continuare la collaborazione.

Avrei potuto, a vantaggio della qualità, ricorrere al lavoro esterno di un esperto che certamente avrebbe dato frutti migliori del mio (e l'imputazione a Bilancio di una congrua somma nello specifico capitolo lo consentirebbe), ma ho preferito, con un po' di fatica ancora in corso, "imparare il mestiere" è risparmiare i costi del lavoro del tipografo.

Ne pagate voi lettori le conseguenze in termini di qualità, ma credo che vorrete tutti assolvermi dal mio "peccato grafico" perché alla fine quei mille euro (al netto dei pochi costi vivi di inchiostro e di un po' di carta) stanziati a Bilancio per il Bollettino potranno andare a favore delle nostre azioni. E con i tempi che corrono credo che qualunque strada per risparmiare vada seguita.

Un grazie di cuore voglio rivolgere "pubblicamente" a Edoardo per l'aiuto che ci ha sempre dato in ormai ben due anni e mezzo di collaborazione e un invito ai soci "disoccupati" che fossero esperti di grafica e stampa, a farsi avanti .

Giancarlo



Notizie dal Club e dalla Famiglia rotariana

COMPLEANNI

Auguri di buon compleanno ai nati nel mese di DICEMBRE!

il 6 PAGLIASSO Oliviero

il 10 BORRI Davide

il 10 GIUGGIA Alberto

il 14 MELISSANO Silvano

il 22 GERMANETTI Giacomo

LUTTI

Ci ha lasciati Piera Spotorno, compagna del nostro Socio Uccio Porro, Architetto, Presidente dell'Ordine della Provincia di Cuneo, professionista affermata e cara amica di tanti di noi.



La redazione del Bollettino e tutto il Club si stringono a Uccio, al papà e alla mamma di Piera e a tutti i famigliari, condividendo l'immenso dolore per la prematura perdita
Nella rubrica "La voce dei Soci" un "ricordo" di Giancarlo Burdese

Recentemente è prematuramente è mancata **Emanuela Reviglio** Condoglianze sentite al papà Prof. Franco, nostro Socio Onorario, ed alla mamma Il Club tutto si stringe alla Famiglia condividendone il dolore.

ADESIONE A "SOS BRA CHIAMA BRA ONLUS"

In occasione dell'incontro tenutosi al Santuario della Madonna dei Fiori durante il quale il Gruppo "SOS Bra chiama Bra Onlus" si è presentato ai braidesi, il nostro Club ha aderito alla Associazione per meglio dividerne le iniziative, tenuto conto che tra le azioni per le celebrazioni del trenta cinquennale del Club il Direttivo ha deliberato di sostenere l'attività del nuovo sodalizio. L'adesione consentirà ai soci un più stretto contatto e migliori opportunità di servizio a favore delle categorie maggiormente disagiate della Città

Nella rubrica "Le attività di service" notizie sulla neo costituita associazione.



Notizie dal Distretto e dal Rotary International

A VARAZZE IL SEMINARIO SULL'ESPANSIONE E LO SVILUPPO DELL'EFFETTIVO

Un'altra interessante giornata di lavoro, di formazione e di informazione quella di sabato 20 novembre a Varazze dove si è parlato di effettivo, di costituzione dei nuovi Club di strategie per mantenere l'effettivo e la dove è possibile incrementarlo, con particolare attenzione a ringiovanire la compagine sociale.

Partendo dalla considerazione che da molti anni il numero dei soci non aumenta essendosi da tempo attestato attorno al milione duecentomila e che il Rotary "invecchia", i relatori hanno evidenziato ciascuno negli ambiti specifici di competenza le strategie da seguire per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Al di là dei tradizionali inviti ai soci di adempire e al loro obbligo di presentare nuovi soci in ambito di espansione sono state prospettate due iniziative volte a costituire nuovi Club secondo modalità innovative

"New generation Rotary Club" ed "E-Club" le formule presentate

Il Distretto si impegnerà ad agevolare l'attuazione di queste nuove ed originali forme di espansione anche se sulla formula dei "Club di Giovani" ci sarebbero molte considerazioni da fare, e a mio modo di vedere, non tutte positive.



Lo sviluppo e l'espansione, sono essenziali per raggiungere gli obiettivi del Rotary di fornire servizi comunitari e internazionali. La continua crescita dei club e del Rotary dipende dalla nostra capacità di attrarre potenziali nuovi soci in possesso dei requisiti necessari per entrare a far parte dell'associazione.

Tutti i Rotariani sono tenuti a impegnarsi a proposito: si tratta di un dovere legato al privilegio di far parte di questa grande associazione.

Mentre la responsabilità per l'espansione del Rotary ricade sul Governatore, ogni Rotary Club condivide la responsabilità di proporre nuovi soci qualificati.

VARAZZE
Albergo Hotel El Chico

Programma

- 8.45 - 9.15 Registrazione partecipanti
- 9.30 Onore alle Bandiere
Saluto del Presidente Rotary Club Cogoleto Riviera del Beigua Angelo Ferra
Saluto del Governatore del Distretto 2030 Gianni Montalenti
- 9.40 Evoluzione di un Distretto : Problematiche ed opportunità
Pier Franco Gigliotti - Presidente Commissione per lo sviluppo dell'effettivo e per l'espansione
- 10.10 Regole per la creazione di nuovi Club e ingresso di nuovi soci
Lorenzo Perinnetto - Istruttore Distrettuale
- 10.30 New Generation Rotary Club e E-Club : Le nuove opportunità di vivere il Rotary
Pier Paolo Pontacolone - Presidente Commissione Distrettuale Nuove Generazioni
- 11.00 Coffee Break
- 11.30 Strategie e modalità per il ringiovanimento dei club
Giorgio Vannucci - RC Genova Nord Ovest
Pier Gino Scardigli - RC La Spezia
- 12.00 Incorporation : Studio di fattibilità per la costituzione di un Distretto Rotary in Associazione o Fondazione
Francesco Florian - RC Milano - D2040
- 12.30 Interventi e Dibattito
- 13.00 Conclusioni Governatore Gianni Montalenti
- 13.30 Buffet



Per quanto ci riguarda direttamente, il nostro Club, al di là delle considerazioni sulle "innovazioni", farebbe bene ad avviare una politica di sviluppo acquisendo soci che senza trascurare l'aspetto dell'età, dimostrassero di possedere spiccate doti di predisposizione al servizio attivo. Servono soci che all'occorrenza si dedichino al "fare" e non solo a fornire la loro presenza alle conviviali e a partecipare economicamente con la quota di adesione. Abbiamo bisogno di "forza lavoro" se vogliamo essere più presenti sul territorio e all'estero, per mettere in pratica gli inviti che ogni anno i Presidenti Internazionali ci rivolgono e per realizzare gli obiettivi indicati. La Commissione apposita ne tenga conto

UNA SAGGIA DECISIONE DI GIANNI MONTALENTI

Abolita la cena natalizia distrettuale. Ecco nella e mail di Gianni inviata ai Presidenti le motivazioni

*"Gentili Amici,
nel calendario distrettuale era prevista la giornata degli Auguri Natalizi per il 4/12 p.v.
Con rammarico ho annullato l'evento causa gli ingenti costi che la giornata comportava.
Mi dispiace perché mi sarebbe piaciuto unirmi a Voi per un abbraccio nell'occasione delle festività
Natalizie, ma francamente ho ritenuto non opportuno affrontare tale spesa, meglio utilizzabile a
sostegno delle attività di servizio rotariano.*

Un cordiale saluto.

Gianni Montalenti
D2030 Rotary International
Governatore 2010/11
Via Pietro Palmieri 23 - 10121 Torino
Cell.: +39 348 7150790

Bravo Gianni!



Formazione e Informazione

“Parliamo di Rotary per migliorare e migliorarci”

Il rispetto delle regole e la coerenza nei nostri comportamenti

Durante il recente seminario di Varazze, un socio di un Club genovese di cui mi sfugge il nome, nello spazio dedicato agli interventi, ha avanzato la proposta di una mozione tendente a far deliberare al prossimo Consiglio di Legislazione la soppressione della norma ampiamente disattesa che prevede l'obbligo della partecipazione ad almeno il 50% delle riunioni ordinarie di Club in ciascun semestre, pena la decadenza automatica in caso di trasgressione. La giustificazione della proposta passava attraverso la considerazione che le regole disattese o si ripristinano nel loro rispetto rigoroso (ma in questo caso ne andrebbe della stessa sopravvivenza del Rotary data la portata del fenomeno) o è meglio abolirle.

Considerazione sacrosanta soprattutto quando nonostante le regole siano violate si può constatare che il loro mancato rispetto non incide sull'efficienza e sull'efficacia dell'azione rotariana.

Ben diverso il discorso quando la trasgressione o la mancata applicazione comporta inefficienza o addirittura inerzia nel Club.

E qui il discorso sulla coerenza ci sta tutto ed anzi si impone.

Uno degli obiettivi primari dell'appartenenza al Rotary è il “servire”. Ma quanti soci lo applicano realmente? O addirittura quanti soci sanno che uno dei loro obblighi sostanziali di appartenenza è il “servire”?

Eppure il regolamento e lo statuto parlano chiaro e certamente il socio proponente avrà fatto presente all'aspirante questo aspetto essenziale dell'appartenenza.

L'appartenenza non si esaurisce con il pagamento della quota annua e con qualche presenza agli incontri periodici. Questi adempimenti sono strumentali rispettivamente alla sopravvivenza del Club e al nascere e allo svilupparsi del rapporto amicale tra i soci. L'amicizia va sviluppata attraverso gli incontri *“per meglio servire”* sosteneva a ragione il nostro fondatore; e di qui la regola originaria dell'obbligatorietà della frequenza.

Ma se nel club il “servizio” in ogni caso si svolge e consente “presenze attive” sul territorio attraverso azioni incisive, efficaci e apprezzate, allora la regola della frequenza agli incontri settimanali può anche passare in secondo ordine.

Ma il servizio, sia pure nelle più svariate forme, in ogni caso, deve esserci e, possibilmente, da parte di tutti i soci.

Non praticare il servizio è disattendere ad una regola fondamentale irrinunciabile in quanto la sua abrogazione svuoterebbe di contenuti o meglio, del contenuto più importante, la vita associativa.

Rispettare questa regola è questione di coerenza. E la coerenza è una di quelle doti che sarebbe bene appartenessero al patrimonio etico/culturale di ciascun socio.

Ma per quei molti soci che considerano obiettivo primario (e forse unico) dell'appartenenza il fregiarsi del distintivo, l'assenteismo non è un problema e tantomeno l'indisponibilità al servizio.

Per loro il principio della coerenza dunque è salvo! Con buona pace da chi auspicherebbe un po' più di rigore.

Per i rotariani doc “SOS Bra Chiama Bra” è una interessante nuova opportunità di servizio; una iniziativa che non dobbiamo sottovalutare

Giancarlo Burdese

Commissione Formazione e Informazione

Tutti i soci sono invitati ad intervenire per porre domande, avanzare critiche, fornire suggerimenti e proposte operative, dare valutazioni sulla nostra vita di Club, e sul Rotary in generale

Indirizzare alla Segreteria del Club o direttamente a
g.burdese@fastwebnet.it



La voce dei Soci



Riscoprire come scalda il cuore una parola

di Giorgio Groppo

Il mercoledì scorso, a causa di una forte nevicata, mi sono recato a Cuneo in treno, per andare al CSV : dopo tanti anni, percorrendo la stessa linea di quando andavo studente all'Istituto Tecnico "M.Eula" di Savigliano, la mente è andata indietro, negli anni ... ed è diventato utile fare i raffronti su come eravamo giovani noi, rispetto ai giovani d'oggi.

Oggi : il treno delle 6,56 da Sommariva Bosco, cambio a Carmagnola per il treno delle 7,28 diretto a Cuneo per l'arrivo previsto alle ore 8,26 (solo cinque minuti di ritardo).

I giovani allora, quando le stazioni ferroviarie erano ancora buie, immerse nella notte ed iniziavano a vedersi qualche timida luce che si accendeva dalle case circostanti, animavano le pensiline e le banchine dei binari ... commentavano il cinema visto la sera prima, la serata passata con il primo amore od a piangere per quello appena interrotto, oppure l'abbigliamento di qualche passante : tutto era già vivo e gioioso alle sette di mattina, perché i colloqui ed i sorrisi dei presenti, manifestavano il meglio del vero, delle speranze e perché no, delle illusioni che il cuore di un giovane può tessere.

L'altro invece vedevo tanti giovani silenziosi... chi aveva l'HI-Pod ed ascoltava musica con le cuffiette, chi aveva Nintendo Ds ed era immerso nei giochi elettronici, chi inviava messaggi con il telefonino, una Coppietta si scambiava un tenero bacio nessuno si parlava ed il silenzio veniva interrotto dal campanello della stazione che annunciava l'arrivo del treno.

Prima di alzarmi, riponevo nella valigetta il libro che stavo leggendo di Benedetto XVI "Luce del mondo", dove a pag. 96 affermava che "Le enormi possibilità di comunicare, per esempio, che abbiamo oggi, da un lato possono condurre alla più completa spersonalizzazione: si finisce per nuotare soltanto nel mare della comunicazione, le persone non si incontrano più"... è verità. Dobbiamo allora invertire questa tendenza, perché se un tempo la nostra società combatteva contro l'ignoranza, oggi il pericolo è manifestato dalla troppa comunicazione che opprime ogni desiderio di comunicare con gli altri, chiudendosi in se stessi e fruendo della comunicazione personale.

Ma tutto questo non è solo un problema giovanile.

Un tempo la S.Messa della domenica era l'occasione di ritrovarsi tutti sul sagrato della Chiesa per incontrarsi, darsi l'appuntamento, scambiarsi gli auguri per la settimana, mentre oggi non è più così, la gente scappa in fretta a casa, come alla sera le vie delle nostre Città, dei nostri Comuni, sono vuote, accompagnate dall'incomparabile rumore del silenzio.

Diventiamo invece coscienti gli uni degli altri, incontriamoci, aiutiamoci, usciamo da noi stessi. Dobbiamo vedere tutte le possibilità di bene che ci sono; le speranze, le nuove possibilità di vivere. Per smettere di usare l'IO egocentrico, mettere se stesso e la propria problematica al centro di ogni esperienza e trascurando la presenza e gli interessi degli altri , per passare invece al NOI, per riscoprire come scalda il cuore una parola, un gesto, uno sguardo, che Ti fa sentire meno solo.

Non possiamo vivere più di tanto senza un po' di calore umano: bisogna andare oltre il proprio benessere, per andare oltre la propria personale realtà ed aprirsi agli altri.

Giorgio



In ricordo di Piera

di Giancarlo Burdese

2 dicembre 2010 ore 15,27. Il mio cellulare emette il segnale di un messaggio. *“Piera non c'è più. Uccio”* Leggo è rimango impietrito. Ecco è capitato! Chiamo Uccio, ma non riesco nemmeno a esprimergli le mie condoglianze. Un nodo alla gola me lo impedisce. Due parole poi il silenzio. E nel silenzio sento che ci attraversa lo stesso dolore! Ora ci unisce la stessa tragedia. Seppure a distanza di qualche tempo, entrambi l'abbiamo vissuta

Cara Piera, ti avevo tante volte chiesto di entrare a far parte del nostro gruppo, per darci una mano, più da vicino, nelle nostre iniziative di Club sul territorio e sull'ambiente. E tu sempre a rimandare per i tuoi molteplici impegni.

Una aspettativa adesso svanita!

Cara Piera quante volte a discutere su problemi che ci stavano a cuore. Visioni diverse perché da angolazioni diverse per le nostre esperienze professionali, ma sempre e comunque convergenti. Con te era bello parlare! Quante cose condivise, quante considerazioni amare e quanta speranza che un giorno forse avremmo potuto vedere qualcosa cambiare.

Momenti irripetibili, speranze perdute!

Un altro pezzo di noi che se ne va. E si porta via con sé aspettative, progetti, sogni.

La tua saggezza, il tuo equilibrio, i tuoi insegnamenti, il tuo rigore mi resteranno cari e preziosi per sempre,

Caro Uccio, l'avrai già percepito, la tua vita non sarà mai più come prima. Molti, privi della nostra tremenda esperienza, ti diranno *“Eh..... col tempo..... vedrai.....”*; io ti voglio invece dire: *“Col tempo imparerai”* Imparerai a vivere dimezzato e a non aspettare più risposta quando ancora ti rivolgerai a lei come se fosse al tuo fianco. Imparerai a sopportare il dolore mai rimosso. Imparerai grazie alla condivisione intensa di tanti anni di vita insieme, trascorsi in piena sintonia ed amore, a continuare nel tuo cammino, come se il percorso fosse ancora con lei condiviso. Imparerai a vivere un rapporto sublimato, dove il vuoto della fisicità perduta si colmerà di sensazioni e sentimenti nuovi, eterei. Allora scoprirai un giorno che la tragicità fisica del *“mai più”* avrà lasciato il posto alla certezza spirituale del *“sempre”*.

E la rassegnazione ti aiuterà a sopravvivere



Cara Piera, ti voglio pensare ormai serena, dopo il tuo calvario, a parlare con Annalisa, a riprendere quel discorso iniziato e interrotto in un assolato pomeriggio di primavera in Corsica quando insieme, belle e sorridenti, fantasticavate sul vostro futuro, certamente non immaginandolo così tragico e breve.! Fatevi compagnia, protegeteci e, ogni tanto. parlate anche con noi.

Un abbraccio forte a te e a Uccio

Giancarlo